

CINEMA. Il Festival registra le evoluzioni del mondo della produzione

Working Title Film racconta il lavoro senza la fabbrica

Presentata la seconda edizione al "Primavera" da giovedì 27 aprile fino all'1 maggio. In concorso 10 corti, 7 lungometraggi e 3 pellicole scelte dalla giuria



Un'immagine del film che aprirà la seconda edizione del festival "Maquinaria Panamericana"

Enzo Pancera
VICENZA

La 2ª edizione del Working Title Film Festival è stata presentata alla conferenza stampa tenuta ieri nel Salone d'onore di Palazzo Chiericati presente il vicesindaco e assessore alla crescita Jacopo Bulgarini D'Elci.

La direttrice artistica del festival, Marina Resta, ha fatto una panoramica sul programma che inizierà giovedì 27 aprile per concludersi lunedì Primo Maggio: come nella scorsa prima edizione la Festa del Lavoro è il naturale suggello per una rassegna che offre film che si occupano del lavoro e degli spinosi problemi connessi. La stessa direttrice ha rilevato che nelle opere concorrenti spicca l'assenza della fabbrica. Anche Bulgarini D'Elci - felice d'annunciare che quest'anno i tempi congrui hanno consentito al Comune di sostenere finanziariamente il Festival - ha sottolineato che la manifestazione capta la situazione in atto nel mondo del lavoro italiano.

La 2ª edizione reca la novità del concorso internazionale aperto a cineasti - che all'85% sono sotto i 35 anni; 11 donne su 26 registi - prove-

nienti da Italia (9), Belgio (2), Germania (2), Olanda, Grecia, Giappone, Canada (1). Prevalgono i documentari ma non mancano film d'animazione, fiction e prodotti ibridi. Concorrono 7 lungometraggi e 10 corti cui s'aggiungono 3 film scelti dalla giuria. I due premi relativi campeggiavano sul tavolo della conferenza stampa: due targhe gialle (vago richiamo all'oro dei Leoni veneziani) con il logo del festival (esagoni d'alveare per api laboriose) realizzate dalla giovane FabLab di Dueville in materiali orgogliosamente poveri, con stampante 3D e laser cut. Oltre ai citati c'è il Premio Campo Lungo offerto dalla Coldiretti di Vicenza per il film che colga il ritorno alla terra, registrato statisticamente, di molti giovani animati da ferme convinzioni sul rispetto ecologico, l'attenzione ai rapporti umani e la valorizzazione del cibo sano.

Giulio Todescan - ufficio stampa, vicepresidente del Laboratorio dell'Inchiesta Economica e Sociale - ha diffuso le informazioni logistiche. Le proiezioni dei film (l'elenco è riportato qui accanto) si svolgono tutte al Cinema Primavera (via Ozanam, 11). Si entra con ingres-

so singolo da € 5, 10 ingressi € 38, 5 ingressi € 19.

Si integrano con i film due dibattiti al Polo Giovani 55 (contrà Barche 55, ore 18.30, ingresso libero): giovedì 27 Platforms si occupa dei cambiamenti indotti sul lavoro dalle piattaforme web e dai robot, perdite e nuove opportunità saranno valutate da M. Busacca, A. Camera, R. Staglianò, G. Todescan; venerdì 28 Richiedenti asilo, rifugiati e lavoro offre i temi della nostra drammatica quotidianità alle analisi di A. Bertrand, A. Camara, E. Ferri, S. Javaheri, R. Mohebi, L. Scantamburlo.

Da non trascurare l'evento ospitato, in concomitanza col festival, da Exworks (strada Pasubio 106G, presso Zeroglos design store, ingresso libero): il 27, 28, 29 (10-12.30, 15.30-19.30) si proietta in loop Abstract: the Art of Design, 8 documentari di Netflix sul lavoro del designer. Nello stesso spazio il 29 (ore 22) Party con dj Entalpia.

Nella serata conclusiva del 1º maggio al Primavera saranno proiettati anche 3 corti realizzati dalla 5ªD del liceo Artistico Boscardin a indirizzo audiovisivo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della conferenza stampa di presentazione del Festival. FOTO CAMILLA MARTINI

I film in programma

27/04 ore 21

Maquinaria Panamericana

Joaquin Del Paso, Messico, 2016, 86' / Drammatico - grottesco
Fuori concorso, Seconda visione italiana

28/04 ore 21

Bag Mohajer / Refugee bag

Adrian Oeser, Germania, 2016, 30' / Documentario
In concorso, Prima visione italiana

28/04 ore 21

Refugee in Italy

Razi Mohebi, Soheila Javaheri, Italia, 2014, 24' / Documentario
Fuori concorso, Prima visione veneta

28/04 ore 21

Cittadini del nulla

Razi Mohebi, Soheila Javaheri, Italia, 2015, 53' / Drammatico
Fuori concorso

29/04 ore 16.30

E terra s'istadi

Alice Murgia, Italia, 2016, 56' / Documentario
In concorso, Premio Campo Lungo, Prima visione veneta

29/04 ore 16.30

I giganti della montagna

Silvia Berretta, Italia, 2016, 11' / Documentario
In concorso, Premio Campo Lungo, Prima visione veneta

29/04 ore 19

The potato eaters

Ben De Raes, Belgio, 2016, 31' / Documentario
In concorso, Prima visione italiana

29/04 ore 19

Mare nostro

Andrea Gadaleta Caldarella, Italia, 2016, 55' / Documentario
In concorso, Premio Campo Lungo, Prima visione veneta

29/04 ore 21

Mechanick

Margherita Clemente, Lorenzo Cogna, Maria Garzo, Tudor A. Moldovan, Italia, 2015, 6' / Animazione, drammatica, fantascienza
In concorso

29/04 ore 21

Grands Travaux

Olivia Rochette, Gerard-Jan Claes, Belgio, 2016, 101' / Documentario
In concorso, Prima visione italiana

30/04 ore 16.30

Mingong

Davide Crudetti, Italia, 2016, 52' / Documentario
In concorso

30/04 ore 16.30

Radio Popolare

Giacomo Coerezza, Italia, 2016, 28' / Documentario
In concorso, Prima visione veneta

30/04 ore 19

De Hoeder / The shepherd

Joost Van der Wiel, Olanda, 2016, 22' / Documentario
In concorso, Prima visione italiana

30/04 ore 19

Pouding chômeur / Requiem for unemployment

Bruno Chauvinard, Canada, 2015, 70' / Documentario
In concorso, Prima visione europea

30/04 ore 21

Miewoharu / Eriko, pretended

Akiyo Fujimura, Giappone, 2016, 93' / Drammatico
In concorso, Prima visione europea

1/05 ore 16.30

Legnamè

Elisa Casadei, Nicola Lioia, Mauro Pibiri, Alice Ronchi, Italia, 2016, 22' / Documentario
In concorso, Prima visione assoluta

1/05 ore 16.30

Storie di pietra. L'arte di ritrovare il tempo nella Murgia

Michele Vicenti, Italia, 2017, 70' / Documentario
In concorso, Premio Campo Lungo, Prima visione veneta

1/05 ore 19

Kalanta / Carols

Thanos Psychogios, Grecia, 2016, 16' / Drammatico
In concorso, Prima visione veneta

1/05 ore 19

Um uns die Welt / The world we live in

Hanna Fischer, Sofija Melnyk, Nina Prange, Germania, 2016, 16' / Documentario e animazione
In concorso, Prima visione italiana

1/05 ore 19

Per chi vuole sparare

Pierluca Ditano, Italia, 2016, 35' / Documentario
In concorso, Prima visione veneta

1/05 ore 21

Laboratorio di linguaggio audiovisivo sul cinema documentario

Proiezione cortometraggi documentari degli studenti SDLA Liceo Artistico Boscardin

Fuori Concorso

1/05 ore 21

Premiazione + proiezione dei film vincitori

Tutte le proiezioni al Cinema Primavera (via Ozanam 11); Costo del biglietto: 5 euro; Abbonamento 10 ingressi: 38 euro; Abbonamento 5 ingressi: 19 euro

TEATRO. Al Bixio

Quattro risate senza censura con Sofia Gottardi



Sofia Gottardi

VICENZA

Risate senza censura stasera alle 21 al Bixio di Vicenza, dove Sofia Gottardi proporrà il suo spettacolo comico (vietato ai minori di 14 anni) dal titolo "Sesso, droga e coniglietti". Biglietti a 8 euro. La ventenne vicentina si è fatta un nome come la più giovane artista italiana di stand-up comedy, monologo cabarettistico di matrice anglosassone spesso intriso di riferimenti sessuali. E' questo il caso del cabaret firmato dalla "comedian" nostrana, che ancora minorenni ha iniziato la sua gavetta nei locali in città, per poi entrare nel gruppo di stand-up "Comicus Verona". Un passo dopo l'altro, grazie al programma "Natural Born Comedians", nel 2016 la performer è arrivata in tv, sul canale Comedy Central, entrando nel cast di "Comedy Central News" di Saverio Raimondo. Intanto ha continuato a proporre il suo "one girl show" atteso al Bixio, incentrato sulla sua realtà di donna e di giovane, prendendo di mira le contraddizioni della nostra società. Ma se il linguaggio è esplicito, avvisa Sofia Gottardi, non è per il gusto di essere volgari, ma per mettere il dito sul lato oscuro, che tutti noi abbiamo, perché nessuno è del tutto buono e perfetto: «Voglio far vedere il marcio nella società e in noi, soprattutto in me stessa - dichiara - Ci si può ridere sopra con sincerità. Impreco e parlo di sesso con le mie amiche, perché non posso farlo anche sul palco?». Il messaggio è chiaro: ridere di noi non potrà farci che bene e non prendere il sesso troppo su serio lo renderà meno idealizzato e più umano. ●A.A.

CORI. Da stasera la 29ª edizione della Primavera Musicale a Marostica

L'Ateliers des Arts con 40 francesi più le voci Bachmann di Tarvisio

MAROSTICA

Prende il via oggi a Marostica la 29ª edizione della Primavera Musicale, appuntamento atteso dagli amanti della musica corale giovanile, organizzato dall'Associazione Gioventù in cantata, in collaborazione con la Città di Marostica, con la direzione artistica di Cinzia Zanon.

Nei mesi di aprile e maggio, tre incontri internazionali arricchiranno una tradizione culturale che da sempre unisce l'amore per la musica e

per il canto ai valori dell'amicizia e dell'accoglienza, ospitando il coro Ateliers des Arts di Le Puy en Velay (Francia) e il coro Giovanile Bachmann di Tarvisio, per un gran finale che riunirà i tre gruppi dell'associazione marosticense, ovvero GIC Junior, Gioventù in Cantata e Melicus.

Il concerto di apertura si terrà stasera alle 20.45 nella chiesa di Sant'Antonio e vedrà come protagonista il coro giovanile francese Ateliers des Arts. Diretto da Nina Pal Markovic e accompagnato al

pianoforte da Dominique Martin e Nebojsa Markovic, il coro francese presenterà un repertorio vario che va dal sacro al jazz vocale, passando per il classico e per la world music. Formato da una quarantina di coristi dai 12 ai 17 anni, tutti provenienti dal corso vocale o strumentale del Conservatorio Dipartimentale di Le Puy en Velay, il coro Ateliers des Arts partecipa regolarmente a scambi sia in Francia che all'estero. È già stato ospite della "Primavera musicale" nel 2008.

Ingresso gratuito. ●

TEATRO. Questa sera gli stereotipi femminili

"La donna perfetta" va in scena al Busnelli

DUEVILLE

Continua "W Days - Non solo 8 marzo", la rassegna dedicata al mondo femminile con appuntamenti e spettacoli che non si limitano alla sola giornata internazionale della donna. Stasera alle 21 il cinema teatro Busnelli a Dueville ospiterà lo spettacolo "Enciclopedia della donna perfetta" di e con Stefania Carlesso e Paola Rossi, con le coreografie di Daniela Rossetti. Una messinscena che, dopo il debutto dello scorso otto-

bre a Vicenza, ha iniziato con successo la sua tournée veneta e nazionale. Durante la serata verrà narrata una divertente satira sugli stereotipi femminili degli anni '50 e '60. Le attrici sul palcoscenico si interrogheranno su questioni come il decidere la disposizione degli ospiti a tavola, sul metodo migliore per dimagrire, interrogandosi anche su chi guida meglio tra uomini e donne e altre amenità.

Ingresso intero a 10 euro e ridotto a 8 per tutte le donne, per i giovani. ●M.B.

CLASSICA. Concerto questa sera ai Filippini

Bisson all'organo suona in memoria della Zoja

VICENZA

Stasera alle 21 nell'Oratorio e Chiesa di San Filippo Neri si terrà un concerto in memoria di Elsa Bolzonello Zoja, insigne organista, già docente al conservatorio "Marcello" di Venezia, che ha dedicato gran parte della sua vita allo studio e alla salvaguardia del patrimonio organario storico veneto. Zoja ha promosso i primi restauri condotti con criteri storico - filologici di strumenti antichi, come i De Lorenzi dell'Oratorio e Chie-

sa di San Filippo Neri di Vicenza. Protagonista di questo concerto sarà l'organista Massimo Bisson, che ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio di Venezia diplomandosi in Organo e composizione organistica sotto la guida di Elsa Bolzonello Zoja. Il concerto inizierà nel De Lorenzi dell'Oratorio con musiche di B. Sperindio, G. Frescobaldi, J.J. Froberger, B. Storace e proseguirà all'organo della Chiesa con D. Buxtehude, J. Pachelbel e J.G. Walther/Vivaldi.

L'ingresso è libero. ●